

VENEZIA. Il direttore «chiama» Cipri e Maresco

Pontecorvo rilancia «Lo zio di Brooklyn? Facciamo il dibattito»

La Mostra del cinema di Venezia presenta il programma ufficiale 140 titoli 14 paesi partecipanti Piccola sorpresa *Lo zio di Brooklyn*, il film che i due autori Cipri e Maresco avevano rifiutato di presentare, è in programma. Ne parla il direttore Pontecorvo, che propone ai due registi palermitani una proiezione alla Sala Grande con pubblico dibattito «Si parlerebbe davanti a una platea competente e coinvolta. Spero che mi dicano di sì»

ROBERTA CHITI

ROMA *Lo zio di Brooklyn* parteciperà alla Mostra del cinema di Venezia. Il film di Cipri e Maresco forse la miccia più potente alla polemica che stanno accompagnando la vigilia di questa sofferta edizione numero 52 (figura nel programma ufficiale sarà proiettato il 3 settembre alla Sala Grande all'interno della sezione «Finestra sulle immagini»). Non solo dopo il botta e risposta (sia pure indiretto) fra i due registi siciliani e il direttore della Mostra (accusato di mancanza di coraggio nella scelta del film in concorso) ora è il direttore stesso Pontecorvo a rilanciare. Vuole presentare il film dice nella lunga intervista rilasciata ieri all'Ansa «in un pubblico dibattito in Sala Grande perché tutti possano esprimere la propria posizione. «Si parlerebbe finalmente - continua Pontecorvo con una punta di malizia - davanti a una platea competente e coinvolta di linguaggi del cinema di contenuti e di forme invece che di polemiche e dalle polemiche e dai pettegolezzi» il direttore non ha ancora avuto una risposta dai due registi dice rispetto a questa proposta, «ma spero che sia positiva perché così mi pare che venga salvaguar-

data la coerenza di tutte le posizioni». A tutt'oggi si conclude così con un due a uno per Pontecorvo la guerra che gli autori di *Cinco* (tv) - all'indomani dell'annuncio che il loro film sarebbe stato presentato nella «Finestra sulle immagini» e non in concorso - avevano proclamato contro la Biennale tacendo il direttore e selezionatori di mancanza di coraggio e di essere troppo convenzionali). Una guerra che probabilmente non aveva tenuto sufficientemente conto dei voleri del produttore dello *Zio di Brooklyn* De Laurentiis, e di una Mostra già sufficientemente scottata dalle polemiche per accettare anche la defezione del «piccolo» ma atteso film italiano. Resta da vedere come Cipri e Maresco accetteranno la proposta di Pontecorvo se mantenersi al di fuori non partecipando al «pubblico dibattito» o se giocare la partita fino in fondo. Nel qual caso i due registi potrebbero riservare qualche sorpresa. Per il resto il direttore punta ad affrontare il inizio del festival nel modo meno traumatico possibile. «Occorre intanto precisare - dice - che il programma delle varie sezio-

ni è stato completato con gli altri titoli della «Corsia di sorpasso» e con la scelta dell'ultimo film in concorso *Dei suoi dire* ragazza dell'iraniano Abolfazl Jalili che può essere finalmente mostrato in pubblico dopo molti problemi di censura. Va ricordato inoltre che insieme ai titoli già confermati nei giorni scorsi è stato scelto anche il film di chiusura *The Journey of August King* dell'australiano John Dugan. Il cartellone complessivo della Mostra potrà contare su 140 film dal contometraggio di pochi secondi ai film di tre ore e mi piace pensare che chi ama davvero il cinema dal giornalista all'appassionato sceglierà il suo itinerario preferito senza farsi condizionare da vecchi steccati e separazioni secondo me superate tra una sezione e l'altra». Per quanto riguarda la «fisioromia» del festival Pontecorvo intravede nel programma «una grande varietà non solo geografica ma anche di culture cinematografiche. In concorso ci sono 14 paesi di versi con tre opere dall'America latina il ritorno della Germania dopo molti anni un film irlandese uno kazako e uno vietnamita tanto per fare qualche esempio. Oltre a questo mi sembra giusto ricordare che è a Venezia il nuovo film di Michelangelo Antonioni tornato al lavoro dopo un silenzio durato un anno che è troppo a lungo. E infine che a fianco di molti autori consacrati e moltissimi all'esordio che gli Stati Uniti portano alla Mostra sei prime mondiali assolute un fatto davvero raro soprattutto quando si tratta di registi del calibro di Woody Allen Spike Lee Kathryn Bigelow John Dugan William Friedkin»



Kevin Costner, protagonista del film «Waterworld»

Kevin superstar in Laguna con il kolossal «Waterworld»

Kevin Costner arriverà al Lido a nuoto? La domanda sorge spontanea visto che il divo americano, atteso al novantanove per cento per giovedì 31 agosto, presenta il kolossal futuristico *Waterworld*. Un progetto da svariati miliardi diretto da Kevin Reynolds e destinato, secondo i cattivi, a entrare nella classifica montata del flop. Ormai la presenza dell'attore, fresco di divorzio dopo che la moglie ha scoperto la sua relazione con una bella hawaiana conosciuta sul set, è praticamente certa e i fans non dovrebbero restare delusi a meno di una defezione dell'ultima ora, in stile Arnold Schwarzenegger. Sempre a proposito di

star a stelle e strisce, i primi ad arrivare in Laguna saranno Gene Hackman e Denzel Washington, protagonisti dell'action movie fantapolitico *Allarme rosso*, che è il film scelto per inaugurare Venezia 52, mentre il primo a scendere in concorso sarà un tedesco, *Sigmund Kurmberg* con *Das Totmischer*. Non ci sarà Quentin Tarantino (in presenza di *Four Rooms* alle Notte) è sfumata, verrà invece Spike Lee che è in concorso con *Clockers*. Tra gli acquisti dell'ultima settimana si segnalano *Devarim*, il nuovo lungometraggio dell'israeliano Amos Gitai, passato in concorso nell'89 con *Berlin-Jerusalem*.

Ettore Scola «Il festival è per i giovani»

Ettore Scola, ospite del Festival internazionale del cinema norvegese con *Splendor paria della Biennale* cinema dalla lontana Haugesund «Un festival come quello di Venezia - ha detto il regista di *Romanzo di un giovane povero* in concorso alla Biennale - è importante soprattutto per i giovani per aiutare a farli conoscere. A Venezia ci saranno nove opere prime e spero che una di loro vinca il Leone d'oro»

Internet/1 Luoghi, attori e articoli

Il programma le schede dei film gli attori le foto su Internet potrete trovare una pagina quotidiana sulla Mostra del cinema curata da Automatica in collaborazione con McLink e l'Unità. Giorno per giorno troverete in tempo reale le critiche dei film le interviste la rassegna stampa il «giornale» oltre a tutti i premi di Venezia e Cannes e tutti gli Oscar. L'indirizzo: <http://www.mclink.it/cinema/venezia>

Internet/2 Il calendario delle proiezioni

Anche le redazioni di *Rivista del cinema* e di *Cinemedia* saranno impegnate sul fronte Internet insieme a Interbusiness. Sarà possibile consultare il calendario delle proiezioni e delle conferenze stampa e i servizi giornalistici quotidiani d'informazione. L'indirizzo: http://www.porive.interbusiness.it/wet/venezia_biennale/biennale.html

La Tv del Cinema

La prima rete tematica italiana nasce con la Biennale di Venezia. Un gruppo di professionisti legati a Diabeta hanno stretto un accordo con la Rai per realizzare la più ampia copertura giornalistica degli 11 giorni della Mostra. La televisione del cinema trasmetterà ogni giorno dieci ore di programmi che andranno in onda su tv locali nazionali (Odeon e Telepiù 3) e internazionali (Eutelsat).

Gioca per far giocare.

CONCORSO
32
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Totocalcio
AL SERVIZIO DELLO SPORT

PARTITE DEL 26/3/95	
squadra 1°	squadra 2°
1 Ancona	Como
2 Cesena	Cosenza
3 Chievo Verona	Venezia
4 Lucchese	Udinese
5 Palermo	Lecco
6 Perugia	
7 Pescara	
8 Salernitano	
9 Vicenza	
10 Modena	



Ogni volta che giochi al Totocalcio, sogni di vincere, ma ogni volta che giochi al Totocalcio aiuti anche a crescere il grande sogno dello sport del tuo paese.



Gioca per far vincere lo sport italiano.